



COMUNE DI LESSOLO

Città Metropolitana di Torino

Via Cesare Battisti 1 – 10010 Lessolo (TO)
P.IVA 01927710010 - C.F. 84002870016

Tel. 0125-58103 - Fax 0125-58115
mail: info@comune.lessolo.to.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**Oggetto dell'appalto: SERVIZIO DI REFEZIONE PER LE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA
DI PRIMO GRADO E DIPENDENTI COMUNALI**

Periodo 1° Settembre 2025 / 31 Agosto 2026

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. AZIENDA COMMITTENTE – Amministrazione Comunale (A.C.).....	4
2.1. Generalità dell'A.C.....	4
2.2. Figure referenti per il contratto.....	4
2.3. Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell' A.C.	4
2.4. Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto di contratto	5
2.5. Organigramma funzionale	5
3. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO	7
3.1. Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto	7
3.2. Descrizione delle singole fasi di lavoro	8
3.3. Rischi presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto	8
3.4. Rischi da emergenza epidemiologica covid-19.....	9
4. NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE	10
5. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI	12
5.1. Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.....	12
5.2. Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali	13
5.3. Valutazione dei rischi da interferenza standard	13
5.3.1. <i>l'appalto è a contatto rischioso</i>	13
5.3.2. <i>Individuazione delle fasi di lavoro che generano dei rischi di interferenza</i>	16
5.4. Stima dei costi per la sicurezza da interferenze	18
5.5. Coordinamento delle fasi lavorative.....	18
6. ATTIVITA' SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO.....	21
6.1. Impresa.....	21
6.2. Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.....	21
6.3. altre informazioni.....	22
6.3.1. Ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza	22
6.3.2. Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza	23

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo al comma 3, il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Inoltre, sono previsti dall'inizio dell'anno scolastico interventi di messa in sicurezza di parte dell'edificio della Scuola Primaria, compresi i refettori. Pertanto, il servizio per gli alunni di tale scuola verrà espletato nella Scuola Secondaria.

Il servizio verrà organizzato in turni sia alla scuola Secondaria che a quella dell'Infanzia.

Infine, si precisa che tutto il servizio dovrà essere effettuato sulla base dei protocolli di sicurezza per emergenza epidemiologica Covid-19.

1. AZIENDA COMMITTENTE – Amministrazione Comunale (A.C.)

1.1. Generalità dell'A.C.

Ragione Sociale	COMUNE DI LESSOLO
Sede Legale	Via Cesare Battisti n. 1
Partita IVA	01927710010
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Codice ATECO	

1.2. Figure referenti per il contratto

Datore di Lavoro Committente	Sig. DAGASSOLEMI Walter - Sindaco Pro-Tempore
Delegato del D.L.C., referente per l'appalto	

1.3. Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro dell' A.C.

Funzione	Nominativo
Datore di Lavoro	Sig. DAGASSOLEMI Walter - Sindaco Pro-Tempore
Delegato del D.L.	
R.S.P.P.	Arch. Pietro GIANOGLIO VERCELLINO
A.S.P.P.	
Medico Competente	Dott. Gianfilippo FORLANI
R.L.S.	Geom. Filippo CHASSEUR
Addetti Antincendio	Sig. Luca VOIGLIO
Addetti al Primo Soccorso	Sig. Luca VOIGLIO

1.4. Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto di contratto

Funzione	Nominativo
Dirigente Scolastico	Sig.
SCUOLA PRIMARIA	
Responsabile Istituto	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	
Addetti Antincendio	
Addetti al Primo Soccorso	
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Responsabile Istituto	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
R.L.S.	
Addetti Antincendio	
Addetti al Primo Soccorso	

1.5. Organigramma funzionale

E' prevista la presenza dei seguenti dipendenti

Dipendente	Qualifica
SCUOLA PRIMARIA	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	

2. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E COORDINAMENTO

La preparazione e la cottura dei pasti e delle merende avverrà presso il centro di cottura collocato nel polo scolastico sito in Via Caffaro Allera n. 1 – 1/A, presso il quale verranno anche serviti al tavolo nel locale refettorio.

I pasti verranno:

- consegnati e serviti al tavolo presso il refettorio adiacente al centro di cottura sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di Primo grado;
- consegnati presso la sala mensa dell'edificio comunale.

2.1. Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

SCUOLA PRIMARIA (vedi indicazioni in premessa)			
☒	mensa	☒	distribuzione
☒	servizi igienici mensa	☒	deposito presso mensa
☒	aule	☐	altro
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (vedi indicazioni in premessa)			
☒	mensa	☒	distribuzione
☒	smistamento cibi	☒	deposito
☒	servizio igienico	☐	altro
EDIFICIO COMUNALE			
☒	sala mensa	☐	altro

SCUOLA PRIMARIA

Il plesso è costituito dalla parte ovest dell'edificio adibito a polo scolastico a un piano solo fuori terra.

Il refettorio è condiviso a turni con la scuola secondaria, è posto in adiacenza al centro di cottura ed è nella parte est dell'edificio adibito a polo scolastico.

Tutti i locali sono di adeguate dimensioni, pareti tinteggiate e pavimenti in piastrelle/resina.

I percorsi sono in piano e mantenuti liberi.

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Il plesso è costituito dalla parte nord dell'edificio adibito a polo scolastico a un piano solo fuori terra.

Il refettorio è condiviso a turni con la scuola primaria, è posto in adiacenza al centro di cottura ed è nella parte est dell'edificio adibito a polo scolastico.

Tutti i locali sono di adeguate dimensioni, pareti tinteggiate e pavimenti in piastrelle/resina.

I percorsi sono in piano e mantenuti liberi.

EDIFICIO COMUNALE

L'edificio è costituito da due piani fuori terra, oltre al piano seminterrato.

In tutti i piani sono presenti uffici e relativi servizi igienici.

Al piano primo si colloca la saletta adibita a mensa dotata di tavoli e sedie.

Tutti i locali sono di adeguate dimensioni, pareti tinteggiate e pavimenti in piastrelle.

I percorsi sia orizzontali che verticali (scale e ascensore) sono mantenuti costantemente liberi.

2.2. Descrizione delle singole fasi di lavoro

L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione per le scuole primaria e secondaria di primo grado e per i dipendenti comunali. Tale servizio consiste nelle fasi sotto riportate.

Fase	Descrizione delle attività
1	Preparazione e confezionamento dei pasti e dove previsto delle merende presso il Centro di Cottura
2	Il trasporto dei pasti presso i locali di consumo (Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, Comune)
3	Distribuzione dei pasti presso i plessi scolastici nel locale di consumo
4	Pulizia, allestimento, sbarazzo e sanificazione dei locali di ricevimento, di consumo dei pasti, del Centro di Cottura, di tutte le attrezzature e stoviglie.
5	Pulizia e riordino area esterna Centro Cottura
6	Raccolta e differenziazione dei residui e avanzi dei pasti in sacchetti e contenitori per la raccolta differenziata

Per ulteriori specifiche degli obblighi a carico dell'Appaltatore si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto.

2.3. Rischi presenti nell'ambiente di lavoro e incidenti sulle attività oggetto dell'appalto

Da un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi presenti sono i seguenti:

Fase	Rischio
1	Incendio ed esplosione
1, 4, 5	Elettrocuzione connessa alla presenza di impianti elettrici
1	Caduta di materiali dall'alto
2	Microclima
3, 4, 5, 6	Scivolamenti e cadute a livello
2	Incidenti in itinere
2	Investimenti da mezzi di trasporto
1, 3, 4, 5, 6	Possibili interferenze con personale non addetto
4, 5	Agenti chimici
1, 3, 4, 5	Situazioni di emergenza

2.4. Rischi da emergenza epidemiologica covid-19

Per informazioni sui rischi dovuti all'emergenza epidemiologica covid 19 si rimanda al sito del Ministero della Salute:

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?id=228&lingua=italiano>

3. NORME DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE

Misure di prevenzione e protezione

Si riporta l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate. Si precisa inoltre che è stato redatto un Piano di gestione delle Emergenze (PE) per ogni luogo di lavoro oggetto dell'appalto.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ove previsti;
- è fatto obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando le segnaletica ed il codice della strada.
- il personale dell'impresa appaltatrice operante all'interno delle strutture deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza:

L'impresa deve prendere visione delle misure previste nelle procedure di emergenza.

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza, tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità, contattando gli addetti alle emergenze (vedi paragrafo 2).

I luoghi di lavoro dispongono di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei mezzi antincendio;
- ubicazione delle cassette di pronto soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza; i numeri di telefono per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
Incendio, allagamento. calamità naturali	Corpo Vigili del Fuoco	112 (115)
Ordine pubblico	Carabinieri - Polizia	112
Emergenza Sanitaria	Emergenza Sanitaria e Primo Soccorso	112 (118)

Procedure per rischio Covid-19

Sulla base delle linee guida del Ministero della Salute gli operatori a contatto con il pubblico devono adottare le seguenti misure preventive della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria, e in particolare:

- lavarsi frequentemente le mani e usare guanti;

- porre attenzione all'igiene delle superfici;
- evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil influenzali;
- evitare contatti ravvicinati con gli utenti del servizio;
- utilizzare maschera di tipo chirurgico e altri sistemi di protezione personale;
- adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro e dalle Circolari Ministeriali.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove vi si verifichi un contatto rischioso.

Conseguentemente le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerose e, in tal caso, deve essere compilato il quadro inerente la determinazione dei costi per la sicurezza.

I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, possono (e debbono) sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al D.U.V.R.I.

4.1. Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti

Per le fasi di lavoro esaminate il Committente, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro (di cui alla tabella 3.3), individua a questo punto la presenza di rischi indotti dall'operatore economico negli ambienti di lavoro: tale individuazione è presunta in sede di D.U.V.R.I. preliminare (rev. 00), mentre si avvale delle informazioni trasmesse dall'aggiudicatario dell'appalto (Paragrafo 6.3) in sede di D.U.V.R.I. definitivo (rev. 01).

Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3.3)			
Fase	Rischi da interferenza specifici (tabella 2.3) e indotti	Soggetti causa del rischio	
		Committente	Impresa
1	Incendio ed esplosione		
1, 4, 5	Elettrocuzione connessa alla presenza di impianti elettrici		
1	Caduta materiali dall'alto		
	Microclima		
3, 4, 5, 6	Scivolamenti e cadute a livello		
2	Incidenti in itinere		
2	Investimenti da mezzi di trasporto		
1, 3, 4, 5, 6	Possibili interferenze con personale non addetto		
4, 5	Agenti chimici		
1, 3, 4, 5	Situazioni di emergenza		

4.2. Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali

Il Committente individua le sovrapposizioni di più attività nello stesso ambiente di lavoro su base giornaliera

Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività nell'ambiente di lavoro																		
Azienda Committente Impresa, lavoratore autonomo	Fase	Descrizione fase di lavoro	Inizio	Fine	Identificazione dell'ambiente di lavoro (vedi tabella 3.1)													
					ore della giornata													
					08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00			
		Scuola primaria																
Impresa																		
		Scuola secondaria di primo grado																
Impresa																		
		Uffici comunali																
Impresa																		

4.3. Valutazione dei rischi da interferenza standard

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle due fasi precedenti si può dedurre che:

4.3.1. l'appalto è a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici del Committente che potrebbero rilevarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività del Committente e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a **contatto rischioso** per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Nell'ipotesi di appalto a **contatto rischioso**, per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza adottando il metodo (ISPESL) che caratterizza il rischio mediante i parametri Probabilità e Danno secondo la relazione matematica $R = P \times D$, dove:

R = Rischio da interferenza

P = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D = Danno potenziale provocato dall'interferenza.

Alla probabilità **P** dell'evento è associato un indice numerico:

Valore	Livello	Definizione
--------	---------	-------------

1	Improbabile	non si ha notizia di infortuni verificatisi in analoghe condizioni di lavoro.
2	Poco Probabile	la deficienza riscontrata potrebbe provocare un danno agli addetti soltanto in concomitanza con altre situazioni sfavorevoli.
3	Probabile	la deficienza riscontrata potrebbe provocare un danno agli addetti anche se in maniera non automatica.
4	Altamente Probabile	esiste una correlazione diretta tra la deficienza della macchina e dell'impianto rilevata e la possibilità che si verifichi un danno agli addetti.

L'entità del danno **D** può essere:

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	l'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità parziale, rapidamente reversibile, per uno o più addetti.
2	Medio	l'evento potrebbe avere conseguenze di inabilità temporanea per uno o più addetti.
3	Grave	l'evento potrebbe avere conseguenze di invalidità con postumi permanenti per uno o più addetti
4	Gravissimo	l'evento potrebbe avere conseguenze di morte o di inabilità permanente per uno o più addetti.

Dalla combinazione della probabilità dell'evento e dell'entità del danno si ricava la matrice di rischio sotto riportata.

Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Danno			

Classe di Rischio risultante ed azioni da intraprendere:

Valore	Livello	Definizione
$1 < R \leq 2$	Molto basso	occorrono azioni migliorative da valutare in fase di programmazione.
$2 < R \leq 4$	Medio	occorrono azioni correttive o migliorative da programmare nel breve-medio termine.
$4 < R \leq 8$	Medio	occorrono azioni correttive da programmare con urgenza
$R > 8$	Alto	occorrono azioni correttive indilazionabili

4.3.2. Individuazione delle fasi di lavoro che generano dei rischi di interferenza

Fase	Lavorazione	Possibili cause di interferenza	Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare	P	D	R	Soggetto che deve attuare la misura
1	Preparazione dei pasti	Presenza di personale esterno	Urti, impatti Ustioni da calore Scivolamenti, cadute a livello	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di personale esterno non autorizzato	1	1	1	Impresa appaltatrice
2	Il trasporto dei pasti e delle merende	Accesso alle aree con mezzi di trasporto Presenza di docenti e/o alunni	Incidenti con altri veicoli circolanti Investimenti, urti, schiacciamento	Durante le manovre di ingresso e uscita mantenere una velocità moderata e porre attenzione all'eventuale presenza di persone.	1	2	2	Impresa appaltatrice
3	Distribuzione dei pasti presso i plessi scolastici, edificio comunale e distribuzione delle merende nel locale di consumo	Presenza di docenti e/o alunni; dipendenti comunali. Presenza materiali in prossimità della zona di distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti Ustioni da calore Scivolamenti, cadute a livello	Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o alunni, dipendenti comunali, in prossimità delle aree di transito e in quelle di distribuzione dei pasti	2	1	2	Impresa appaltatrice

Fase	Lavorazione	Possibili cause di interferenza	Tipologia di rischio	Misure di prevenzione e protezione da adottare	P	D	R	Soggetto che deve attuare la misura
4	Pulizia, allestimento, sbarazzo e sanificazione dei locali di ricevimento, di consumo dei pasti, del Centro di Cottura, di tutte le attrezzature e stoviglie.	Transito di docenti e/o alunni	Scivolamenti e cadute a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Delimitare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	1	1	1	Impresa affidataria
		Utilizzo di prodotti chimici	Contatto accidentale con sostanze chimiche	Eseguire le operazioni ad opportuna distanza da evitare interferenze. Utilizzare idonea segnaletica. Stoccaggio agenti chimici in luogo inaccessibile al personale non addetto	1	1	1	
5	Pulizia e riordino area esterna Centro Cottura	Transito di personale non addetto	Scivolamenti e cadute a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza.	1	1	1	Impresa affidataria
6	Raccolta e differenziazione dei residui e avanzi dei pasti in sacchetti e contenitori per la raccolta differenziata	Transito di personale non addetto	Scivolamenti e cadute a livello	Eseguire le operazioni ad opportuna distanza da evitare interferenze.	1	1	1	Impresa affidataria

sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti.

4.4. Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per il triennio delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante

Descrizione	U.M.	Quantità	Costo Unitario	Costo Totale
Segnale di avviso in polipropilene di colore giallo, con scritta "Pavimento Bagnato"	cad	6	€ 15,00	€ 90,00
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, ecc.	cad	9,00	€ 150,00	€ 1.350,00
Costo totale della sicurezza				€ 1.440,00

4.5. Coordinamento delle fasi lavorative

Ai fini del coordinamento generale tra Committente e Impresa appaltatrice, si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro:

- individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dal Committente e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- organizzazione di riunioni periodiche tra il Delegato del DLC, referente per l'appalto del Committente ed il rappresentante tecnico dell'Impresa appaltatrice del lavoro; le modalità per lo svolgimento dei predetti incontri, ove opportuni, saranno definite in sede contrattuale;
- distribuzione puntuale e certa delle informazioni significative contenute nel DUVRI verso i lavoratori interessati dall'attuazione del contratto;
- erogazione di una corretta e completa formazione e informazione ai soggetti a qualunque titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto e potenzialmente esposti ai rischi interferenziali.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, da parte dell'Impresa, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Delegato del DLC, referente per l'appalto incaricato per il coordinamento. In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il citato Delegato, ovvero il DLC stesso, potrà ordinare la sospensione delle attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave

ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti, di interrompere immediatamente le attività.

Si stabilisce inoltre che il Delegato del DLC, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Committenza, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove Imprese. Le attività di tali soggetti potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte della Committenza e la firma del contratto.

Resta inteso che i lavoratori dell'Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

In ogni caso, ciascuna Impresa appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti misure di coordinamento, di carattere generale, finalizzate all'eliminazione, o riduzione al minimo, di possibili interferenze:

- ❖ prestare la massima attenzione durante le manovre degli automezzi e rispettare i limiti di velocità;
- ❖ vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione;
- ❖ rispettare la segnaletica di sicurezza.

Occorrerà mantenere tutte le condizioni di sicurezza esistenti (compreso il rispetto delle vie di transito, delle uscite di sicurezza, dell'accessibilità ai mezzi antincendio e di gestione delle emergenze), se del caso prevedendo inoltre una specifica integrazione della segnaletica antincendio e di emergenza esistente. Occorrerà mantenere a disposizione per tutta la durata delle attività i presidi antincendio ritenuti necessari, in aggiunta a quelli già esistenti nell'ambiente di lavoro.

Occorrerà sempre rispettare le corrette norme di lavoro relative all'uso e manutenzione di attrezzature, macchine, impianti nonché allo stoccaggio, manipolazione ed uso di sostanze.

Nel caso in cui non possa essere evitata, ma solo ridotta, la presenza in uno stesso ambiente di più Imprese appaltatrici, dovrà essere aggiunta l'attuazione di ulteriori misure di sicurezza specifiche di carattere tecnico ed organizzativo e, quindi, di carattere formativo e informativo nei confronti di tutti i lavoratori presenti.

S potrà prevedere la sola predisposizione di idonea segnaletica (con divieti, avvertimenti circa pericoli, prescrizioni) senza delimitazione dell'ambiente di lavoro solo nel caso di rischi di lieve entità e di bassa probabilità di accadimento.

Dovranno essere utilizzate da parte delle Imprese appaltatrici solo le attrezzature riportate nelle specifiche previste, in sede di valutazione dei rischi, ed autorizzate all'ingresso da parte della Committenza. In ogni caso tutte le attrezzature dovranno essere conformi alle norme di sicurezza ad esse applicabili e dovranno essere gestite dall'impresa appaltatrice nel rispetto, specie in riferimento all'uso, alla disattivazione e messa in sicurezza, alla protezione e custodia.

La gestione delle attrezzature ed impianti esistenti ed i relativi interventi dovranno avvenire nel rispetto delle norme di sicurezza ed in accordo con la Committenza.

Si dovrà provvedere alla corretta gestione e controllo di tutte le sostanze, prodotti o materiali in uso aventi caratteristiche di pericolosità fisica, chimica, con particolare riferimento allo stoccaggio delle sostanze, materiali e attrezzature pericolose in opportune zone, idonee in relazione alla tipologia, ed al quantitativo dei materiali stessi (prevedendo il mantenimento esclusivamente dei quantitativi necessari allo svolgimento dell'attività specifica).

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno della sede della Committenza, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Eventuali note:

.....
.....
.....
.....
.....

Il presente DUVRI, essendo stato redatto sulla base dei rischi interferenziali ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto, non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico che sarà chiamato a formulare un'offerta per il presente affidamento.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'Impresa aggiudicataria.

Luogo e data

Timbro e Firma

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione ed accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma

5. ATTIVITA' SVOLTA DALL'OPERATORE ECONOMICO

(compilazione a cura dell'Impresa, in relazione all'art. 26 c. 2 lett. b)

5.1. Impresa

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Codice ATECO	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Polizza Assicurativa	
CCNL applicato ai lavoratori	

5.2. Funzioni aziendali in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto

Funzione	Nominativo
Datore di Lavoro	
Legale Rappresentante	
R.S.P.P.	
R.L.S./R.L.S.T.	
Medico Competente	
Addetti alla gestione dell'emergenza eventualmente presenti nella squadra di lavoro	
Addetti alla gestione del primo soccorso eventualmente presenti nella squadra di lavoro	
Preposto sempre presente nel corso dell'esecuzione delle attività	

lavorative	
Elenco dei lavoratori, mediamente presenti sul luogo di lavoro in questione e relative qualifiche (quali ad es.: tecnico, operaio specializzato, operaio qualificato, operaio comune, apprendista)	
Referente delegato per le attività appaltate	

5.3. altre informazioni

L'operatore economico deve fornire al Committente, prima della stipula del contratto, informazioni generali fornendo notizie inerenti le attività che saranno svolte nel corso dell'affidamento (ulteriori rispetto a quelle fornite dal Committente nel Paragrafo 3 del DUVRI), dando indicazioni circa:

- le fasi di lavoro, indicando eventuali specificità legate allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto inerenti, ad esempio a particolari modalità di carico e scarico dei materiali;
- l'eventuale richiesta di autorizzazione al subappalto;
- le modalità di intervento sulle aree di lavoro del Committente; le attività particolari per le quali è necessario un'autorizzazione preventiva di lavoro da parte della Committenza (vedi punto 3.1);
- gli aspetti inerenti la propria organizzazione del lavoro (orari, turni, ecc.);
- la tipologia dei macchinari ed attrezzature che intende utilizzare negli ambienti oggetto dell'appalto; le necessità particolari di cui abbisogna (spazi dedicati, locali deposito, ecc.);
- la necessità di particolari forniture o servizi per le attività da svolgere (es.: allacci idrici dedicati);
- le eventuali sostanze chimiche che intende utilizzare (allegando le Schede di Sicurezza);
- gli estremi dell'avvenuta formazione del personale dipendente che interverrà nell'appalto; ecc. ecc.

Descrizione dei lavori	
Attrezzature e materiali utilizzati	
Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	

5.3.1. Ulteriori rischi particolari indotti nell'ambiente di lavoro dall'Appaltatore Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza

Fase	Lavorazione	Rischio
1	Preparazione dei pasti	
2	Il trasporto dei pasti, delle merende e dello spuntino di metà mattina	

3	Distribuzione dei pasti presso i plessi scolastici, edificio comunale e distribuzione delle merende nel locale di consumo	
4	Consegna al personale dei Servizi Sociali dei pasti per i loro assistiti, presso Centro di Cottura	
5	Pulizia, allestimento, sbarazzo e sanificazione dei locali di ricevimento, di consumo dei pasti, del Centro di Cottura, di tutte le attrezzature e stoviglie.	
6	Pulizia e riordino area esterna Centro Cottura	
7	Pulizia e riordino area esterna Centro Cottura	

5.3.2. Proposta di ulteriori misure da adottare inerenti i rischi da interferenza

(l'operatore economico può evidenziare soluzioni ad eventuali rischi per ogni ambiente di lavoro oggetto degli interventi previsti dall'appalto)

Fase	Lavorazione	Misure di prevenzione e protezione proposte
1	Preparazione dei pasti	
2	Il trasporto dei pasti, delle merende e dello spuntino di metà mattina	
3	Distribuzione dei pasti presso i plessi scolastici, edificio comunale e distribuzione delle merende nel locale di consumo	
4	Consegna al personale dei Servizi Sociali dei pasti per i loro assistiti, presso Centro di Cottura	
5	Pulizia, allestimento, sbarazzo e sanificazione dei locali di ricevimento, di consumo dei pasti, del Centro di Cottura, di tutte le attrezzature e stoviglie.	
6	Pulizia e riordino area esterna Centro Cottura	
7	Pulizia e riordino area esterna Centro Cottura	

Allegati:

- ☐ che eventuale cronoprogramma delle attività;
- ☐ che certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- ☐ che Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data

Timbro e Firma

ALLEGATI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ

(da allegare alla parte 5 del DUVRI nel caso in cui tali dichiarazioni non siano altrimenti espresse in altra documentazione contrattuale - art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto nato il .../.../..... a (....)
codice fiscale residente a (....) in n. ...
munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. rilasciato dal Comune
di il .../.../..... in qualità di Legale Rappresentante della ditta
..... con sede legale a (TO) in n.
partita IVA n. codice fiscale consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. 445/00,

DICHIARA

- ☐ che l'Impresa coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di al n. e l'INPS di al n. (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- ☐ che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di al n. del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- ☐ che la presente Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- ☐ di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- ☐ che ha ricevuto dal Committente informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata ad operare ed inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- ☐ che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- ☐ di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- ☐ di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- ☐ di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme

regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento;

☐ di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

☐ di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro e di essere a conoscenza delle sanzioni di legge, a carico del sottoscritto, per la mancata esposizione dello stesso

inoltre:

come richiesto dall'art. 26, comma 1 del d.lgs. 81/08 e s.m.i., e ad integrazione di quanto già espresso nella precedente Parte 5, allegata al contratto, dichiara espressamente:

☐ che la propria Azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza;

☐ che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori;

☐ che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;

☐ di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Il sottoscritto, legale rappresentante, o titolato a rappresentare l'Impresa

....., / /

Timbro e Firma

Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(art. 13 d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Delegato del Datore di Lavoro Committente, referente per l'appalto, e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03.

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO PREVENTIVO

(compilazione a cura del Committente e dell'operatore/i economico/i interessate/i all'affidamento; indicare lo specifico oggetto del verbale: riunione di coordinamento o sopralluogo preventivo)

Oggetto dell'appalto

Il Committente, rappresentato dae
la/le Impresa/e.....
rappresentata/e da:

.....
.....
.....
.....

in data odierna, hanno effettuato una riunione di coordinamento (o un sopralluogo preventivo).

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se riunione di coordinamento):

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui andrà ad operare l'Impresa/a (vedi documentazione consegnata alla medesima/e);
- rischi da interferenze tra l'attività svolta in Azienda e quella dell'Impresa/e e relative misure di prevenzione e protezione necessarie alla loro eliminazione o riduzione al minimo;
- misure di prevenzione e protezione adottate dall'Azienda in relazione alla propria attività;
- misure di emergenza con particolare riguardo alle procedure contenute nel PE (segnale di allarme, norme comportamentali, ecc.), alla individuazione delle vie di uscite e di emergenza relative ai locali oggetto dei lavori, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, alla ubicazione dei quadri elettrici e degli altri impianti tecnologici, ai nominativi degli addetti alla squadra di emergenza;
- modalità di utilizzo di attrezzature/macchine/impianti/sostanze utilizzate, prodotte o presenti;
- modalità di verifica della corretta attuazione delle disposizioni contenute nel DUVRI; l'esame dell'eventuale cronoprogramma;
- aggiornamento del DUVRI;
- altro:.....
.....
.....

Sono stati discussi i seguenti argomenti (se sopralluogo preventivo):

- esito del sopralluogo preventivo effettuato sui luoghi ove si dovranno svolgere le attività stabilite, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili agli ambienti di lavoro ed alle interferenze standard, nonché di mettere l'Impresa nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, come richiesto dall'art.

26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;

- integrazione del DUVRI, prima dell'esecuzione delle opere, riferendolo ai rischi da interferenza reali nei luoghi in cui sarà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali;
- riscontro, nel corso del sopralluogo, dei seguenti ulteriori rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali (che si elencano);
- altro:.....
.....
.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Timbro e Firma